

Olgiate e Busto sulle barricate

Pubblicato: Domenica 15 Aprile 2012

Un boato. È stato questo l'effetto delle parole di **Giovanni Montano** durante la **prima assemblea pubblica contro il progetto di Elcon**. L'assessore alla salute e all'ambiente del comune di Olgiate Olona ha deciso di prendere la parola per denunciare «una situazione che ha del paradossale perché è assurdo che un impianto del genere venga realizzato in questa zona». «**E' impensabile che questa decisione venga presa sulla nostra testa**», continua l'assessore riferendosi al fatto che «l'amministrazione di Olgiate non è stata contattata da nessuno, neanche ufficiosamente». Valutando quindi quello che potrebbe essere l'impatto di Elcon su un'area già altamente inquinata «**tutto questo per noi è inaccettabile e quindi saremo al vostro fianco**».

Anche l'opposizione di Olgiate, per bocca del consigliere Severino Caprioli, si schiera a favore della decisione della maggioranza ma il problema è che l'area individuata da Elcon è sul confine con Olgiate, ma interamente su territorio Castellanzese. Il punto che forse potrebbe mettere i bastoni nelle ruote ad Elcon è che **la società prevede di smaltire le sue acque reflue nel depuratore della città di Olgiate**.

Ma ad "accerchiare" Castellanza, nel caso in cui l'amministrazione decidesse di sposare il progetto di Elcon, potrebbe scendere in campo anche Busto. E' il consigliere di maggioranza **Francesco Lattuada** a spiegare come a Busto «anche se non c'è ancora una posizione ufficiale» la sola proposta faccia diventare «doppiamente incattiviti». Questo perché «noi l'anno scorso abbiamo accettato di mantenere un inceneritore nella nostra città ma a patto che intorno non ce ne fossero altri». **Ora arriva Elcon che con le sue 500 tonnellate di rifiuti al giorno supererà le 400 gestite da Accam e questo «non sarà facile spiegarlo ai cittadini».**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it